

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1188 del 04-08-2019

PATTO PER IL SUD – ME_17591 - Comune di S. Agata di Militello - “Lavori urgenti a protezione di tratto del lungomare SP162 antistante la Caserma dei Carabinieri nel Comune di S. Agata di Militello” da realizzare nell’ambito dell’attuazione dell’intervento previsto nel Patto del Sud “Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla SP 162 del lungomare di Sant’Agata di Militello, tratto compreso tra la via Campidoglio e vallone Posta” –

Approvazione certificato di regolare esecuzione e atti di contabilità finale- Disimpegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del



idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31

dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “ Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;



- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n.358 del 26/10/2016 con la quale l’intervento finanziato a valere sul Patto del Sud “Lavori per il miglioramento della fruizione dei siti archeologici di Monte Falcone e Monte Carrozza attraverso la sistemazione e l’adeguamento della viabilità a valle del centro abitato in corrispondenza della SP6_Comune di Baucina” è stato estrapolato dall’elenco del settore “Ambiente”, ed ivi surrogato dall’intervento “Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P.162 del lungomare di S.Agata di Militello, tratto compreso tra la Via Campidoglio e Vallone Posta” per un importo di € 2.200.000,00;
- Visto** il Verbale d’Urgenza del 16.01.2017 redatto ai sensi dell’art. 163 del D.L. 50/2006 dal Servizio regionale per la Sicilia Nord Orientale del DRPC dal quale si evinceva che, a seguito di recenti mareggiate, si era aggravato il dissesto presso il lungomare nella S.P. 162 nel Comune di Sant’Agata di Militello, comportando un ulteriore crollo di un tratto di muro di contenimento e che “... per l’esecuzione delle opere a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sopra descritta, ricorrevano gli estremi dell’urgenza ai sensi dell’art. 163 del D.L. 50/2006”;
- Considerato** che nel suddetto verbale veniva specificato che “... *permanendo la situazione attuale, sussistono gravi motivi di pericolo e che occorre procedere, con urgenza, alla realizzazione di opere di protezione mediante la messa in opera di massi ciclopici a protezione della suddetta SP 162, il cui costo presuntivo ammonta a circa € 200.000,00*”;
- Visto** il Verbale della Conferenza di Servizi del 20.01.2017 per l’acquisizione dei pareri e nulla osta da parte degli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull’area di intervento con il quale, tra l’altro, si è preso atto della necessità di intervenire con urgenza al fine di porre in essere l’attuazione dei lavori riportati sul verbale d’urgenza di cui sopra redatto dal Servizio di Messina;
- Considerato** che in detto verbale della C.d.S., per quanto sopra, i responsabili del procedimento tecnico amministrativo dei lavori oggetto della C.d.S. hanno comunicato la possibilità di recuperare delle economie finanziarie preliminarmente indicate sul Quadro economico dell’intervento “Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P.162 del lungomare di Sant’Agata di Militello, tratto compreso tra la Via Campidoglio e Vallone Posta”, immediatamente disponibili per la realizzazione delle opere previste nel verbale di urgenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 44 del 26/01/2017 con il quale si è provveduto a nominare il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giovanni Lentini, della Città Metropolitana di Messina ed i progettisti arch. Maurizio Venuto e arch. Antonella Paparone del DRPC Servizio



di Messina;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 53 del 31/01/2017 con il quale si è provveduto ad approvare la determina a contrarre e a finanziare il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento "Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P.162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra la Via Campidoglio e Vallone Posta" per un importo di € 200.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 69 del 06/02/2017, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Lavori urgenti per la ricostruzione di un muro di sostegno diruto sulla S.P.162 del lungomare di Sant'Agata di Militello, tratto compreso tra la Via Campidoglio e Vallone Posta" a favore della ditta BRUNO TEODORO SPA, con un ribasso percentuale del 39,9350%, corrispondenti ad € 95.576,40 oltre IVA, di cui € 89.377,20 quale importo lavori al netto del ribasso d'asta, € 6.199,20 per costo della sicurezza non soggetta a ribasso;
- Visto** il contratto stipulato in data 04/04/2017 registrato presso l'Ufficio Territoriale di PALERMO 2 – Rep. 148/2017 serie 1T n°4199 del 5/04/2017 tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta BRUNO TEODORO SPA con sede in via Campidoglio n°70 – 98076 Sant'Agata di Militello (ME);
- Visto** il Decreto n. 197 del 14/04/2017 con il quale, alla luce del ribasso d'asta e della accertata spesa, è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 120.699,42, nonché il definanziamento dell'importo complessivo di € 79.300,58 a valere sulle somme finanziate con decreto n°53 del 31 gennaio 2017, ed al contempo, è stato rimodulato ed approvato il quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
Sant'Agata di Militello			
	VOCI	Importi progetto	TOTALI
A)	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€ 155 000,00	
A1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6 199,20	
A2	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 148 800,80	
	Importo del ribasso (039,9350%)	€ 59 423,60	
	Totale lavori al netto del ribasso	€ 89 377,20	
	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 6 199,20	
A)	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi	€ 95 576,40	€ 95 576,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	IVA sui Lavori	€ 21 026,81	
B2	Per polizza assicurativa	€ 500,00	
B3	Imprevisti e /o arrotondamenti	-	
B4	Oneri per il conferimento in discarica (Compreso IVA)	€ 271,21	
B5	Spese di gara	€ 225,00	
B6	Incentivi progettazione	€ 3 100,00	
C	TOT somme a disposizione	€ 25 123,02	
	Tot impegnato		€ 120 699,42

- Visto** il verbale di consegna dei lavori del 9 febbraio 2017, in cui veniva stabilito il tempo per l'esecuzione dei lavori in 60 gg naturali e consecutivi e quindi entro il 9 aprile 2017;
- Visto** il certificato di avvenuta ultimazione dei lavori del 2 marzo 2017;

- Visto** il Decreto Commissariale n 268 del 22.05.2017 con cui si è disposto il pagamento di € 90.315,00 oltre IVA relativo al SAL n. 1 per i lavori eseguiti a tutto il 2 marzo 2017 alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s.p.a.;
- Visti** lo Stato Finale redatto in data 07.06/2017 per l'importo complessivo di € 95.571,57 così ripartito:
- | | |
|---|--------------------|
| Importo Lavori a misura al netto del ribasso d'asta | € 89.372,68 |
| Importo oneri della sicurezza | € 6.198,89 |
| Importo Lavori complessivo | € 95.571,57 |
| Da cui detraendo il certificato d'acconto già emesso pari ad | € 90.315,00 |
| Resta importo per la rata di saldo | € 5.256,57 |
- Visto** il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori del 7 giugno 2017 con cui il Direttore dei lavori, ha certificato che la ditta Costruzioni Bruno Teodoro s.p.a. ha regolarmente realizzato i lavori relativi all'intervento in oggetto e, conseguentemente ha confermato quanto specificato nello Stato finale, ovvero il credito dell'impresa per un totale netto pari ad € 5.256,57, stante il certificato uno ed unico di acconto già emesso per un importo pari ad € 90.315,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n 809 del 16 novembre 2017 con cui si è provveduto al pagamento della somma di € 5.256,57 oltre IVA, relativo alla rata di saldo, alla ditta Costruzioni Bruno Teodoro s.p.a.;
- Considerato** che, come si evince dallo Stato finale, l'importo dei lavori effettivo, pari ad € 95.571,57 è minore rispetto a quello autorizzato e impegnato, quest'ultimo pari ad € 95.576,40;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover pertanto disimpegnare l'importo complessivo di € 5,89 a valere sulle somme impegnate con decreto 197/17, di cui € 4,83 dalla voce relativa ai Lavori ed € 1.06 dalla voce B1 relativa all'IVA e contestualmente, approvare il seguente quadro economico per un nuovo importo complessivo pari ad € 120.693,53:

Quadro Economico Sant'Agata di Militello Me 17591			
A)	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi		€ 155.000,00
A1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 6.199,20
A2	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 148.800,80
	Importo del ribasso (039,9350%)		€ 59.423,60
A1	Totale lavori al netto del ribasso		€ 89.377,20
A2	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso		€ 6.199,20
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi		€ 95.576,40
A1	Totale lavori al netto del ribasso come da stato finale		€ 89.372,68
A2	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso come da stato finale		€ 6.198,89
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi come da stato finale		€ 95.571,57
	SOMME A DISPOSIZIONE		-



IVA sui Lavori	€	21.025,75	
Per polizza assicurativa	€	500,00	
Imprevisti e /o arrotondamenti	€	0,00	
Oneri per il conferimento in discarica (Compreso IVA)	€	271,21	
Spese di gara	€	225,00	
Incentivi progettazione	€	3.100,00	
Totale somme a disposizione			€ 25.121,96
Tot costo intervento			€ 120.693,53

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24/06/2014 n. 91 convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento il certificato di regolare esecuzione nonché gli atti di contabilità finale;

Articolo 3 **Di disimpegnare l'importo complessivo di € 5,89, a valere sulle somme impegnate con decreto 197/17, (specificatamente, € 4,83 dalla voce relativa ai Lavori ed € 1,06 dalla voce B1 relativa all'IVA) e contestualmente, approvare il seguente quadro economico per un nuovo importo complessivo pari ad € 120.693,53 :**

Quadro Economico Sant'Agata di Militello Me 17591			
A)	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€	155.000,00
A1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	6.199,20
A2	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	148.800,80
	Importo del ribasso (039,9350%)	€	59.423,60
A1	Totale lavori al netto del ribasso	€	89.377,20
A2	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso	€	6.199,20
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi	€	95.576,40
A1	Totale lavori al netto del ribasso come da stato finale	€	89.372,68
A2	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso come da stato finale	€	6.198,89
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi come da stato finale		€ 95.571,57
	SOMME A DISPOSIZIONE	-	
	IVA sui Lavori	€	21.025,75
	Per polizza assicurativa	€	500,00
	Imprevisti e /o arrotondamenti	€	0,00
	Oneri per il conferimento in discarica (Compreso IVA)	€	271,21
	Spese di gara	€	225,00
	Incentivi progettazione	€	3.100,00
	Totale somme a disposizione		€ 25.121,96
	Tot costo intervento		€ 120.693,53

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì a trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Servizio Finanziario, all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

